

## **TI\_GERICHTE 36.1999.160 vom 2. Mai 2000**

TI Tribunale d'appello, 2000-05-02, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_36.1999.160](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_36.1999.160)

FR: TI\_GERICHTE 36.1999.160 du 2 mai 2000

IT: TI\_GERICHTE 36.1999.160 del 2 maggio 2000

### **Regeste**

Sentenza o decisione senza scheda

### **Erwägungen**

#### **E. 4**

Da quanto tempo la nostra assicurata soffre di questa affezione? Vedi punti 2. e 3.

#### **E. 5**

Secondo lei, l'interessata è già stata curata precedentemente per disturbi simili? In caso affermativo quando? Sclerotizzazioni anni or sono (sottolineatura del red.).

#### **E. 6**

Si tratta di un intervento a scopo totalmente o parzialmente estetico? No.

#### **E. 7**

Quali sono le misure diagnostiche e terapeutiche che sono state applicate durante la degenza? Il 04.01.99 Varicectomia radicale bilaterale (fecit Dr. \_\_\_\_\_).

#### **E. 8**

La cura è terminata? Sì. ... " (doc. \_) E' chiaro che, in concreto, rispondendo negativamente ad una chiarissima e comprensibilissima domanda dell'assicuratore, l'attrice ha taciuto di soffrire di un'affezione riconoscibilissima quanto al suo carattere patologico e per la quale ella aveva già fatto ricorso a cure mediche. Non è, contrariamente a quanto rilevato in petizione, necessario affinché sia data reticenza che per l'affezione taciuta la postulante abbia dovuto ricorrere a cure mediche prolungate: sufficiente è che sia stata taciuta un'affezione di cui non poteva non essere riconosciuto il carattere patologico. Ciò che è avvenuto in concreto. Pretendere il contrario sfiora la temerarietà ritenuto che l'attrice, in concreto, si è sottoposta, "anni or sono" (cfr. doc. \_) a sclerotizzazioni. 2.6. L'art 6 LCA dispone che, se la persona che era tenuta a rilasciare la dichiarazione di cui all'art 4 LCA ha sottaciuto o dichiarato inesattamente un fatto rilevante che conosceva o doveva conoscere, l'assicuratore non è vincolato dal contratto purché ne sia receduto entro 4 settimane dal momento in cui ebbe cognizione della reticenza. Dunque, come rilevato da B. Viret, in caso di reticenza: " le contrat est annulable, ce qui implique un comportement actif de la part de l'assureur, qui doit manifester clairement sa volonté de se départir du dit contrat. Une simple réserve ne suffit pas, non plus qu'une résolution conditionnelle (une offre transactionnelle, par exemple): l'assureur doit se départir du contrat en bonne et due forme, quitte à discuter ensuite les conditions d'une éventuelle remise en vigueur. D'autre part, l'art 6 LCA étant relativement impératif, les conditions d'assurance ne peuvent pas prévoir que le contrat est nul de plein droit en cas de réticence" (Droit des assurances privées, pag.

99). Il TFA, nella STFA 14.5.1997 sopra citata, ha al proposito sottolineato quanto segue: "Nachgerade bei derart weit gefassten, einen grossen Beurteilungsspielraum öffnenden Fragen darf eine Verletzung der Anzeigepflicht nur mit grosser Zurückhaltung angenommen werden (BGE 101 II 344). Dies gebiet schon die Härte des Gesetzes, nach welchem die Verletzung der Anzeigepflicht gegebenenfalls nicht zu einer Anpassung der Vorsorgevertrages, sondern, wie hier, zu dessen Wegfall führt. ..." (STFA cit consid 4b). In DTF 118 II 333 e seg, il TF ha, al proposito, sottolineato quanto segue: " Il ne faut certes admettre qu'avec la plus grande retenue l'existence d'une réticence. Cette retenue s'impose déjà du fait de la rigueur de la loi qui prévoit la résolution du contrat, non son adaptation..." (consid 2b) In concreto, le Condizioni generali per l'assicurazione complementare ai sensi della LCA dell'\_\_\_\_\_ non prevedono il diritto dell'assicuratore di procedere ad una modifica del contratto in caso di reticenza del postulante scoperta après coup. Soltanto l'\_\_\_\_\_, all'art 4.2.1. CGA, ha dichiarato di rinunciare al suo diritto di "rescindere il contratto a seguito di una falsa dichiarazione (reticenza secondo l'art 6 LCA), a patto che siano decorsi almeno 5 anni dalla conclusione o dalla modifica del contratto".(cfr. doc. \_). In concreto, la cassa, scoperta la reticenza dell'assicurata, non ha manifestato la sua chiara volontà di recedere dal contratto ma ha dichiarato di apporre alle assicurazioni \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ una riserva retroattiva per varici. L'apposizione di tale riserva non trova alcun fondamento né nella LCA - che prevede, quale unica conseguenza della reticenza, il diritto per l'assicuratore di recedere dal contratto entro 4 settimane dalla sua scoperta - né nelle disposizioni interne della cassa. Pertanto, la petizione deve essere accolta e la riserva applicata alle assicurazioni \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ deve essere annullata. 2.7. Giusta l'art 22 LPTCA al ricorrente (attore) vittorioso patrocinato in causa può essere assegnata un'indennità per ripetibili (; DTF 112 V 86 consid. 4; DTF 110 V 81 consid. 7; DTF 105 V 89 consid. 4; DTF 105 Ia 122; DTF 99 Ia 580 consid. 4). Va, tuttavia, rilevato che, in concreto, la petizione è stata accolta sulla base di motivazioni che non sono state minimamente sollevate dalla parte attrice: ciò costituisce, in ogni caso, un motivo di importante riduzione dell'importo di tale indennità (cfr. STFA 27.9.1995 in re R., inedita, in cui il TFA ha negato il diritto alle ripetibili, poiché il ricorso è stato accolto unicamente sulla base delle considerazioni sviluppate dal Tribunale, a cui non vi era stato il benché minimo accenno nell'allegato di ricorso; sentenza citata nel Kommentar zum Gesetz über das Sozialversicherungsgericht des Kantons Zürich, Zurigo 1989, Christian Zünd).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.